

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**LIVORNO RETI ED IMPIANTI  
SPA  
LIQUIDAZIONE**

**IN**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LIVORNO LI PIAZZA DEL  
MUNICIPIO 1

Numero REA: LI - 127888

Codice fiscale: 01438350496

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO  
UNICO

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE .....	27
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	31
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	57
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	64

## LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	LIVORNO
Codice Fiscale	01438350496
Numero Rea	LIVORNO 127888
P.I.	01438350496
Capitale Sociale Euro	67.503.105 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.159.552	9.375.299
2) impianti e macchinario	103.668.137	103.942.043
3) attrezzature industriali e commerciali	0	21
4) altri beni	164	1.179
Totale immobilizzazioni materiali	112.827.853	113.318.542
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	112.827.853	113.318.542
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.172.445	3.695.847
Totale crediti verso clienti	3.172.445	3.695.847
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	171.401
Totale crediti verso imprese controllate	0	171.401
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.343	26.343
Totale crediti verso controllanti	26.343	26.343
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.811	1.096.634
Totale crediti tributari	1.021.811	1.096.634
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.300	9.300
Totale crediti verso altri	9.300	9.300
Totale crediti	4.229.899	4.999.525
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	605.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	605.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.519.814	1.888.999
3) danaro e valori in cassa	48	96
Totale disponibilità liquide	2.519.862	1.889.095
Totale attivo circolante (C)	6.749.761	7.493.620
D) Ratei e risconti	12.112	12.109
Totale attivo	119.589.726	120.824.271
<b>Passivo</b>		

v.2.9.4

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	67.503.105	67.503.105
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV - Riserva legale	306.139	205.126
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.704.037	3.784.782
Totale altre riserve	5.704.037	3.784.782
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.200.947	2.020.268
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	81.474.247	79.273.300
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.250	10.919
Totale fondi per rischi ed oneri	6.250	10.919
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	0	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.313.559	2.313.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.603.390	27.916.949
Totale debiti verso banche	27.916.949	30.230.508
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.655	26.294
Totale debiti verso fornitori	48.655	26.294
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	673.207
Totale debiti verso imprese controllate	0	673.207
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.865.347	9.374.988
Totale debiti verso controllanti	8.865.347	9.374.988
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.245.612	1.202.389
Totale debiti tributari	1.245.612	1.202.389
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.666	32.666
Totale altri debiti	32.666	32.666
Totale debiti	38.109.229	41.540.052
E) Ratei e risconti		
	0	0
Totale passivo	119.589.726	120.824.271

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.755.120	6.609.114
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>6.755.120</b>	<b>6.609.114</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.755.120</b>	<b>6.609.114</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	75.935	108.186
8) per godimento di beni di terzi	1.056.958	1.056.959
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	48.791
b) oneri sociali	0	13.010
e) altri costi	0	4.362
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>0</b>	<b>66.163</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	327
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	490.688	491.909
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.500	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>507.188</b>	<b>492.236</b>
14) oneri diversi di gestione	93.650	103.260
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.733.731</b>	<b>1.826.804</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>5.021.389</b>	<b>4.782.310</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.000	4.737
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>4.000</b>	<b>4.737</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>4.000</b>	<b>4.737</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.773.809	1.893.574
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.773.809</b>	<b>1.893.574</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.769.809)</b>	<b>(1.888.837)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	144.253
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>144.253</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>144.253</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>3.251.580</b>	<b>3.037.726</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.050.667	1.018.610
imposte relative a esercizi precedenti	(34)	(1.152)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.050.633</b>	<b>1.017.458</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.200.947</b>	<b>2.020.268</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.200.947	2.020.268
Imposte sul reddito	1.050.633	1.017.458
Interessi passivi/(attivi)	1.769.809	1.888.837
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.021.389	4.926.563
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	490.688	492.236
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.500	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	507.188	492.236
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.528.577	5.418.799
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	523.402	(158.647)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.361	(8.340.285)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3)	2.780
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(25)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.670	8.825.373
Totale variazioni del capitale circolante netto	550.430	329.196
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.079.007	5.747.995
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.769.809)	(1.888.837)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.054.545)	(1.267.535)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.669)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(305.659)	0
Totale altre rettifiche	(3.134.682)	(3.156.372)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.944.325	2.591.623
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(204)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	605.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.9.4

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	604.796
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.313.558)	(4.438.256)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.313.558)	(4.438.259)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>630.767</b>	<b>(1.241.840)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.888.999	3.130.650
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	96	285
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.889.095</b>	<b>3.130.935</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.519.814	1.888.999
Danaro e valori in cassa	48	96
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>2.519.862</b>	<b>1.889.095</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

##### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

La società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art. 27 comma 1 D.lgs 127/09/04/91.

Ricordiamo che la Li.r.i. s.p.a. è nata in data 25 Luglio 2003 dalla scissione parziale e proporzionale da ASA. s.p.a. dei rami di azienda relativi alle Farmacie Comunali e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 113, comma 13, TUEL.

La Società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea dei Soci in data 6 agosto 2014 e la nomina del Liquidatore si è perfezionata in data 12 agosto 2014. In data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria ha nominato liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi.

##### **SETTORE DI ATTIVITA'**

La società ha operato, dalla data della sua costituzione, nel settore patrimoniale e gestito le farmacie comunali per conto del Comune di Livorno direttamente fino al 30 aprile 2010 con il conferimento del ramo d'azienda delle farmacie ex comunali alla società di nuova costituzione Farma.Li.srlu.

Da tale momento la società Li.r.i. s.p.a. esercita esclusivamente l'attività di gestione del patrimonio.

L'atto di conferimento ramo d'azienda è stato redatto in data 27 aprile 2010 presso lo studio notarile del Dott. De Paola Gianluigi in Livorno.

Inoltre in data 6 dicembre 2010 la Li.r.i. s.p.a. ha ridotto volontariamente il proprio capitale sociale (art. 2482 C.C.) attraverso l'assegnazione al socio unico Comune di Livorno delle fognature bianche.

Per una più ampia descrizione dell'attività esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Come riportato nella Relazione sulla gestione, la società è stata posta in liquidazione volontaria dal Socio Comune di Livorno in sede Assembleare del 6 agosto 2014 in attuazione della decisione del Consiglio Comunale assunta con deliberazione n. 55 del 29 aprile 2014 il quale, ai sensi dell'art 3 c.27 della L.244/2007, aveva valutato la partecipazione in Li.r.i. s.p.a. *“non strettamente necessaria per il proseguimento delle finalità istituzionale”*.

Nel medesimo atto è stato altresì tracciato il Piano di liquidazione e disposta la riacquisizione al patrimonio comunale delle reti ed impianti utilizzati per il S.I.I. e per il servizio di distribuzione del gas naturale nonché degli altri asset, attivi e passivi, presenti nel patrimonio della società.

Proprio in virtù di tale piano e della finalità ultima disposta dal Socio Comune di Livorno (riacquisizione al proprio patrimonio delle attività e passività della società) la liquidazione della Li.r.i. s.p.a. è da intendersi una liquidazione *“sui generis”*. In proposito si evidenzia che il patrimonio da trasferire al Socio unico Comune di Livorno è un patrimonio composto da attività e passività *“in funzionamento”* dotato di rapporti contrattuali in essere e che saranno oggetto anch'essi di trasferimento alle stesse condizioni ora vigenti.



Pertanto la gestione patrimoniale delle reti ed impianti del servizio Idrico Integrato e del gas continuerà ad essere svolta fino a quando non si saranno perfezionate le attività propedeutiche al passaggio del sopradetto patrimonio al Socio, condizionate dal dettato della delibera C.C. n. 55 /2014 sopra citata.

E' pertanto per le motivazioni sopra esposte che i criteri utilizzati per il bilancio chiuso al 31/12/2018 (di continuità e non liquidatori) non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti):.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2018, in osservanza dell'art. 2426 C. C., sono i seguenti:

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte, ai valori indicati nella perizia giurata redatta al momento della scissione parziale, per quanto riguarda gli incrementi successivi, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al valore di scissione mentre gli incrementi successivi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

<b>Tabella aliquote di ammortamento applicate</b>
<b>Terreni fabbricati</b> Fabbricati civili ed industriali 3 /0,25
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti 1/0,25 Macchinari 1 Reti 0,25/0,16 Pozzi e serbatoi 0,50
<b>Attrezzature industriali E commerciali</b> Attrezzature tecniche 20/10/12/15 Macchine di ufficio 12 Mobili ed arredi 12 CED 20

Si precisa che le aliquote di ammortamento relative ai fabbricati industriali, agli impianti, alle reti e ai macchinari, sono ridotte rispetto a quelle previste dal D.M. 31/12/88, nonché a quelle utilizzate nel primo esercizio di attività della Società (2003), per le motivazioni di seguito riportate:

1. Nel corso del 2006 è stata eseguita una perizia tecnica da un professionista iscritto all'albo degli Ingegneri di Livorno ad integrazione di quella eseguita nel corso del 2004, finalizzata ad individuare la durata nel tempo presunta delle reti del gas, dell'acqua e delle fognature concesse in gestione ad ASA s.p.a. nonché all'individuazione degli interventi tecnici necessari per il mantenimento ed il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche e di distribuzione del gas e a quanto effettivamente realizzato in interventi da ASA s.p.a. stessa. Tale relazione pur in mancanza dell'ultimazione di un inventario fisico complessivo dei beni della Società ha individuato le vite utili residue degli stessi beni alla data della perizia. Le aliquote di ammortamento riportate in tabella rappresentano i risultati della su indicata perizia e la loro applicazione trova riscontro già a far data dall'esercizio chiuso al 31/12/2004
2. Contratto di servizio stipulato tra la Li.r.i s.p.a. e ASA s.p.a. (quest'ultima gestore del SII e del Gas) il quale prevede che:
  - La manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico del gestore del S.I.I. e del Gas;
  - gli interventi di riconversione o di adeguamento a standard industriali e/o normative siano sempre a carico del gestore del servizio;
  - i beni in concessione d'uso, al termine del contratto, dovranno essere restituiti in normali condizioni di uso salvo il normale deperimento;
  - la sostituzione, quando ritenuta necessaria, di parti fungibili degli impianti che godono di autonoma capacità di utilizzazione dovrà avvenire a cura e con proprie spese da parte del gestore del servizio (ASA s.p.a.) che ne acquisisce la proprietà iscrivendoli, quindi, nel proprio libro dei cespiti attivando i normali processi di ammortamento.

Va altresì precisato che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 2423 bis comma 1, punto 1 del codice civile riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato"*.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Relativamente al D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 3/10/2006 n.262 si precisa che gli immobili sociali rappresentati da fabbricati strumentali sono iscritti alle voci fabbricati civili e fabbricati industriali al costo di acquisizione per effetto della scissione, compreso il costo riferibile al terreno sottostante e di pertinenza.

Preso atto di quanto previsto dal D.L.223/06, così come previsto dal principio contabile n. 16 lettera D.XI numero 2, *"il valore da ammortizzare, è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell'immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili ...."*, ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali a partire dall'esercizio 2007, è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione.

Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali al 30% del costo complessivo stesso.

Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili e industriali sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato ;
- per quanto riguarda la posta concernente terreni non si è proceduto, così come per gli esercizi precedenti, ad alcun ammortamento.

Si da atto che in adempimento del mandato ricevuto il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all'attenzione del Socio di cui agli atti Lir.i. s.p.a. prot. N° 59/2018 l'incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

- a. procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della LI.R.I. s.p.a. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. s.p.a.

nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa L.I.R. I. s.p.a.

- b. procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze /minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

Consultati i professionisti incaricati non sono allo stato disponibili informazioni sufficienti al fine di valutare se vi siano o meno valori della consistenza del patrimonio tali da far ritenere opportuno modificare le aliquote di ammortamento adottate nei precedenti esercizi.

Né d'altro canto i tempi necessari per consentire l'acquisizione di tali informazioni (e per la consegna della relazione asseverata) risultano compatibili con quelli imposti dalla legge per l'approvazione del presente bilancio.

Dopo aver consultato il Collegio Sindacale ed ottenuto il parere del Revisore Legale, si è ritenuto opportuno, anche per il presente esercizio, mantenere inalterate le aliquote di ammortamento stante lo stato di liquidazione della società.

### CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per ciò che concerne il finanziamento in essere con Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa per iniziali € 45.500.000,00, come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in tale prodotto finanziario sottoscritto da Li.r.i. s.p.a. nel 2003 è stata individuata, a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto; essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso, si è reso opportuno già a partire dai precedenti esercizi successivi alla introduzione del giudizio tuttora pendente procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32. Si è proceduto pertanto nel precedente esercizio a conferire incarico alla società IFA Consulting di fornire le indicazioni necessarie per la corretta contabilizzazione del derivato e per la corretta classificazione e rappresentazione a bilancio del derivato medesimo.

IFA Consulting con relazione del 4 maggio 2018 in atti Liri s.p.a. prot. 11, è pervenuta alle seguenti conclusioni:

*“ l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C, il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario ( da non scorporare ) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.*

*Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “ strettamente correlato “ al contratto sottostante e come tale da non scorporare . Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c.”*

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato quindi sottoposto all'attenzione dei Sindaci Revisori i quali non hanno espresso alcun rilievo.

Ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati.

Vengono dunque confermate le valutazioni già espresse nella citata relazione del 4.5.2018.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti dell'art 2426 e 2427 bis c.c.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **COSTI E RICAVI**

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

### **IMPOSTE**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

### **DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART.2423**

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

### **RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI E CORRELATE:**

I rapporti con società controllanti e correlate sono esposti nella relazione sulla gestione.

La società è controllata direttamente dal Comune di Livorno, socio unico, il quale redige annualmente il bilancio consolidato di gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società ed altri enti partecipati o controllati.

**Nota integrativa, attivo****INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO****Immobilizzazioni****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio) in quanto risultano completamente ammortizzate.

**Immobilizzazioni materiali****Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €112.827.853 (€113.318.542 nel precedente esercizio).

Il valore dei cespiti ammortizzabili si riferisce al valore iscritto in bilancio al 31/12/2018. Nel periodo, non ci sono stati incrementi per lavori di ristrutturazione.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

GRUPPO	VALORE	ACQUISIZIONI	DISMISSIONI	F . D O	AMMORTAMENTI	VALORE
	AL 31.12.17			AMMORTAMENTO		2018
Terreni e Fabbricati	12.558.406			3.183.107	215.747	9.159.552
Impianti e macchinari	109,074,492			5.132.449	273.906	103.668.137
Attrezzature ind.e com.	3.390			3.369	21	
Mobili e Macch.ufficio	27.870			27.870		
Arredamento	6.568			5.419	985	164
Ced	16.280			16.250	30	
<b>TOTALE</b>	<b>121.687.006</b>			<b>8.368.464</b>	<b>490.689</b>	<b>112.827.855</b>

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	VALORE AMMORTIZZABILE AL 31.12.2018	AMMORTAMENTO 31.12.2018	FONDO AMMOR. TO AL 31.12.2018	VALORE RESIDUO AL 31.12.2018
	terreni e fabbricati	9029901	207579	3252319	5777582
	fabbricati industriali	3528505	8168	146535	3381970
<b>Totale terreni e fabbricati</b>		<b>12558406</b>	<b>215747</b>	<b>3398854</b>	<b>9159552</b>

	impianti	22569492	100489	2039535	20529957
	macchinari	49333	493	8346	40988
	reti	83570741	165712	3226249	80344492
	pozzi e serbatoi	2884926	7212	132226	2752700
<b>Totale impianti e macchinari</b>		<b>109074492</b>	<b>273906</b>	<b>5406355</b>	<b>103668137</b>
	attrezzature tecniche	3390	21	3390	0
	mobili e macch.ufficio	27870	0	27870	-
	arredamento	6568	985	6404	164
	ced	16280	30	16280	0
<b>Totale attrezzat. ind. e comm.</b>		<b>54108</b>	<b>1036</b>	<b>53944</b>	<b>164</b>
<b>Totale generale</b>		<b>121687006</b>	<b>491910</b>	<b>8859153</b>	<b>112827853</b>

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali, il cui valore netto ammonta a € 112.827.853 al 31 Dicembre 2018, sono utilizzate quasi esclusivamente da ASA s.p.a.

I rapporti normativi ed economici con ASA s.p.a. sono regolati dal contratto di servizio e dal contratto di locazione commerciale stipulati in data 16/12/2003.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Al 31.12.2018 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie in Bilancio.

### **Attivo circolante**

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **CREDITI**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €4.229.899 (€4.999.525 nel precedente esercizio).

#### **Crediti v/clienti**

La composizione è così rappresentata:

CREDITI VERSO CLIENTI	SALDO AL 31.12.2018	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONE
a) Crediti v/clienti	211.894	508.723	-296.829
b) Crediti per fatture da emettere	3.096.079	3.306.153	-210.074
<b>TOTALE</b>	<b>3.307.973</b>	<b>3.814.876</b>	<b>-506.903</b>
Fondo svalutazione crediti	135.528	119.028	-16.500
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>3.172.445</b>	<b>3.695.847</b>	<b>-523.403</b>

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a € 3.307.973 al lordo del fondo svalutazione crediti. Detto ammontare comprende principalmente:

- il credito per fatture da emettere ad A.S.A S.p.A per € 3.096.079

- il credito verso A.S.A. S.p.A. pari ad euro 204.744

### Crediti v/controllante

I crediti verso il Comune di Livorno pari a € 26.343,00 sono dovuti per € 25.406,00 quale rimborso per il servizio di supporto tecnico per l'Ufficio Patrimonio come previsto dall'art 5 della convenzione disciplinante i rapporti tra le parti, cessata in data 31/12/2013 ed € 937,00 relativamente al rimborso di fatture anticipate per conto dell'Amministrazione Comunale per le utenze dell'immobile sito in via Grotta delle Fate, a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

### Crediti tributari

I valori più rilevanti si riferiscono:

- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Irap versati pari a € 238.163;
- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Ires versati pari a € 783.257;
- a crediti verso l'erario per imposta per ritenute fiscali su interessi per € 391.

### Disponibilità liquide

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.519.862 (€ 1.889.095 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	AL 31.12.18	AL 31.12.17
C7C bancari	2519814	1888999
Cassa contanti	48	96
<b>TOTALE</b>	<b>2519862</b>	<b>1889095</b>

- Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Li.r.i. s.p.a. è il seguente: c/c 52731.79 ABI 1030 e presenta un saldo al 31/12/2018 di € 2.379,00;
- Il c/c intrattenuto presso la Banca del Monte di Lucca, Sede in Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente: c/c 0006674780 e presenta un saldo al 31/12/2018 di € 2.517.435,00;

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

### Ratei e risconti attivi

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 12.112 (€ 12.109 nel precedente esercizio), riguardano costi di assicurazione che avranno la loro manifestazione economica nel periodo successivo al 31/12/2018.

v.2.9.4

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

---



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €81.474.247 (€79.273.300 nel precedente esercizio).

La comparazione del patrimonio netto è esposto nella tabella seguente:

##### Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2018

Movimenti del Patrimonio Netto	saldi al 31.12.18	riduzione capitale sociale	riserva da conferimento	destinazione risultato esercizio precedente	risultato d'esercizio	saldi al 31.12.18
Capitale Sociale	67503105					67503105
Riserva di rivalutazione	5062100					5062100
Riserva di conferimento	697919					697919
Riserva statutaria	0					
Riserva Legale	205126			101013		306139
Riserva straordinaria	3784781			1919255		5704036
Utile (perdita) d'esercizio	2020268				2200947	2200947
<b>TOTALE</b>	<b>79273299</b>			<b>2020268</b>	<b>2200947</b>	<b>81474246</b>

Il Capitale Sociale è composto da n.1.306.933 azioni ordinarie da €. 51,65 ciascuna, ed è interamente detenuto dal Comune di Livorno.

#### Fondi per rischi e oneri

##### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €6.250 (€10.919 nel precedente esercizio).

La voce è relativa ad un accantonamento prudenziale effettuato nel corso dell'anno 2012 relativamente al contratto di locazione immobili a UISP rescisso.

#### Debiti

##### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €38.109.229 (€41.540.052 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti verso banche

Il prospetto sottostante illustra il dettaglio del finanziamento a lungo termine contratto con l'istituto di credito DEXIA-CREDIOP:

ISTITUTO	DATA STIPULA	ANNI	DATA ESTINZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	RESIDUO DEBITO AL 31.12.18	IMPORTO ESIGIBILE ENTRO IL 31.12.19	IMPORTO ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Dexia Crediop	30.12.03	25	31.12.27	45.500.000	27.916.950	2.313.559	25.603.391

Il piano di ammortamento del finanziamento era stato strutturato in modo tale che i rimborsi da effettuare corrispondessero ai canoni da incassare da ASA s.p.a.

La riscossione dei canoni nei tempi e per l'ammontare previsti, rappresenta quindi condizione necessaria per il rispetto del piano di ammortamento.

Il mancato pagamento di una rata dà all'istituto finanziatore la possibilità di chiedere l'estinzione anticipata dell'intero finanziamento.

#### Debiti verso fornitori

La voce pari a € 48.655, comprende debiti v/fornitori per € 8.415 e debiti per notule da ricevere per € 40.240 di cui l'importo di € 8.000 è riferito alle notule dei componenti il Collegio Sindacale, € 23.920,00 alla notula del Liquidatore, ed € 8.320 alla notula del Revisore legale di conti, ciascuno per i compensi di propria spettanza.

#### Debiti verso controllanti

Il debito verso il Comune di Livorno, soggetto controllante, pari ad € 8.865.347 è composto da:

- € 7.808.388 relativi a canoni anni precedenti.
- € 1.056.959 relativi al canone 2018.

Dalle risultanze finanziarie al 31 dicembre 2018 emerge l'impossibilità da parte della società a far fronte al pagamento delle somme poste a carico della stessa dall'Amministrazione comunale per canoni beni demaniali afferenti al servizio idrico integrato ammontanti ad € 8.865.347 e così composte:

COMPOSIZIONE DEBITO V/COMUNE DI LIVORNO AL 31.12.2018	IMPORTO
CANONE 2010	1.056.959
CANONE 2011	1.056.959
CANONE 2012	1.056.959
CANONE 2013	1.056.959
CANONE 2014	1.056.959
CANONE 2015	1.056.959
CANONE 2016	1.056.959
CANONE 2017	1.056.959
CANONE 2018	1.056.959

TOTALE DEBITO V/COMUNE	8.865.347
------------------------	-----------

Tali canoni sono stati unilateralmente determinati dall'amministrazione comunale e dall'importo di € 319.403,22 previsto fino all'anno 2009 il canone è stato incrementato ad € 1.330.958 a far data dall'anno 2010, andandosi a ridurre, a seguito di reiterate richieste da parte della Li.r.i. s.p.a., ad € 1.056.958,86 dal 2012. Tale riduzione è, tuttavia, insufficiente ed il canone continua ad erodere completamente i flussi di cassa generati dalla gestione corrente come più volte segnalato all'Amministrazione comunale.

Gli approvvigionamenti finanziari della Li.r.i. s.p.a. sono rappresentati unicamente dai canoni erogati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a. Al 31/12/2018 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2018 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 204.744,09, a cui vanno a sommarsi importi per € 3.096.078,70 (importi sui quali dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritti a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2018 e commerciale, importi da fatturare nel corso del 2019.

E' di tutta evidenza che, quand'anche venisse saldato integralmente il debito da parte di ASA s.p.a. , al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, ciò non consentirebbe il rientro immediato del debito che si è accumulato negli anni in conseguenza dell'incremento dello stesso nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, riuscendo a coprire appena il pagamento del canone annuale corrente.

Ciò peraltro, come detto, in previsione fino al 31.12.2019 poiché a partire dall'anno 2020 si determinerà un aumento per oltre € 600.000,00 della rata del mutuo sottoscritto con Dexia e ciò, all'evidenza, non consentirà neppure il soddisfacimento integrale della rata del canone annuale corrente.

Per contro è di tutta evidenza che l'estinzione del mutuo con Dexia o il positivo esito della causa attualmente pendente nei confronti della stessa Dexia presso il Tribunale di Roma (attualmente la società è in attesa della emissione della sentenza a seguito dell'avvenuto deposito delle memorie conclusionali) determinerebbe un mutamento radicale della attuale situazione finanziaria che consentirebbe di estinguere (o quantomeno di ridurre) il debito pregresso e di far fronte al pagamento del canone in corso nella misura attualmente determinata.

Si da atto in ogni caso che a seguito di intese intercorse con il Comune di Livorno Li.r.i. s.p.a. ha provveduto nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 all'erogazione dell'importo di € 2.000.000,00 riducendo così in modo considerevole il debito accumulato sia pure entro i parametri ed i limiti finanziariamente sostenibili dalla società tenuto conto dei costi che la stessa deve necessariamente sostenere e, come detto, della necessità di dover far fronte al pagamento del mutuo con Dexia.

Si rimanda alla lettura del Rendiconto Finanziario evidenziato nella presente Nota Integrativa, al fine di una opportuna conoscenza dei flussi finanziari a disposizione della Li.r.i. s.p.a..

### Debiti tributari

La composizione è riportata nella tabella seguente:

DEBITI TRIBUTARI	SALDO AL 31.12.18	SALDO AL 31.12.17	VARIAZIONE
erario iva	194.945	181.119	13.826
erario ritenute lav.aut./dipend.		2.660	-2.660
debiti IRES	807.915	780.413	27.502
debiti IRAP	242.752	238.197	4.555
<b>TOTALE</b>	<b>1.245.612</b>	<b>1.202.389</b>	<b>43.223</b>

### Altri Debiti

Il debito verso ASA s.p.a. è rappresentato dall'importo del TFR afferente al personale Li.r.i. s.p.a. il cui contratto è stato ceduto alla suddetta a far data dal 1 aprile 2016 e che è stato trasferito nel corso del 2017.

**Nota integrativa, conto economico****INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****Valore della produzione****VALORE DELLA PRODUZIONE**

valore della produzione	totale al 31.12.2018	totale al 31.12.2017	variazione
1) ricavi delle vendite e prestazioni			
5) altri ricavi e proventi			
5) canone d'uso	5.679.957	5.623.719	56.238
5) locazioni fabbricati	981.909	979.750	2.159
5) plusvalenza	90.000		90.000
5) abbuoni su vendite	-346		-346
5) altri ricavi e proventi	3.600	5.645	-2.045
<b>totale</b>	<b>6.755.120</b>	<b>6.609.114</b>	<b>146.006</b>

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.755.120 (€6.609.114 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- I ricavi riguardanti il canone d'uso per € 5.679.957 si riferiscono all'importo del canone afferente il servizio idrico integrato per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2018 per la concessione ad ASA s.p.a. degli impianti e dotazioni.
- € 981.909 riguardano la quota parte maturata dei canoni di locazione degli immobili di proprietà della Società concessi ad ASA s.p.a.
- La plusvalenza di € 90.000 deriva dalla cessione della partecipazione FARMALI SRL al Comune di Livorno, avvenuta con atto notarile del 21.02.2018, già ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.
- Per quanto riguarda i restanti € 3.600,00 sono relativi all'indennità di occupazione senza titolo di porzione di fabbricato di proprietà Liri posto in via di Via Grotta delle Fate .

**Costi della produzione****COSTI DELLA PRODUZIONE****Per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €75.935 (€108.186 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

COSTI PRESTAZIONI SERVIZI	TOTALE AL 31.12.18	TOTALE AL 31.12.17	VARIAZIONE
Manutenzioni e riparazioni ordin.	127	2376	
Prestazioni professionali	9838	13861	-4023
Compensi per amministr.CSAL	4571	4864	-293
Compenso liquidatore	23920	25460	-1540
Compensi collegio sindacale	16837	45458	-28621
Compensi revisore	8320		8320
Utenze	60	3	57
Telefoniche	80	617	-537
Assicurazioni	12109	15139	-3030
Viaggi e trasferte		247	-247
Oneri per servizi bancari	73		73
Spese pulizia		145	-145
<b>TOTALE</b>	<b>75935</b>	<b>108186</b>	<b>-32251</b>

1. Le manutenzioni e riparazioni ordinarie si riferiscono principalmente ad interventi effettuati su beni immobili, su impianti ed attrezzature varie.
2. La voce "spese per prestazioni professionali" riguarda incarichi professionali;
3. La voce "assicurazioni" comprende, in quota parte i premi assicurativi relativi a polizze RCT e Incendi.

#### Per il godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €1.056.958 (€1.056.959 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	TOTALE AL 31.12.18	TOTALE AL 31.12.17	VARIAZIONE
Canoni e concessioni gestione servizi	1056958	1056959	-1
<b>Totale</b>	<b>1056958</b>	<b>1056959</b>	<b>-1</b>

L'importo di € 1.056.958,00 è riferito al canone di concessione beni demaniali afferente al Servizio idrico Integrato, dovuto dalla Società al Comune di Livorno.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Per l'analisi di tali poste si rimanda a quanto esposto ai punti **B.II** e **C.II** della Nota Integrativa

Ammortamenti	totale al 31.12.18	totale al 31.12.17	variazione
Ammortamenti	490.689	492.237	-1.548
Svalutazione crediti v/clienti	16.500		16.500

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 93.650 (€103.260 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	TOTALE AL 31.12.18	TOTALE AL 31.12.17	VARIAZIONE
valori bollati	273	48	225
cancelleria e stampati		99	-99
sopravvenienze passive	950	1431	-481
costi non altrove classificati	1267	1183	84
imposta di registro		7229	-7229
imposte e tasse diverse	3677	1205	2472
IMU	87481	91246	-3765
imposta di bollo		273	-273
Altri	1	546	-545
<b>TOTALE</b>	<b>93649</b>	<b>103260</b>	<b>-9611</b>

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE AL 31.12.18	TOTALE AL 31.12.17	VARIAZIONE
<b>PROVENTI</b>			
interessi su c/c bancari	4000	4738	-738
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>4000</b>	<b>4738</b>	<b>-738</b>
<b>ONERI</b>			
interessi passivi su finanz.to	1768296	1890589	-122293
interessi passivi c/c bancari	80		80
interessi passivi diversi	5135	2536	2599
oneri vari	298	449	-151
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1773809</b>	<b>1893574</b>	<b>-119765</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1769809</b>	<b>-1888836</b>	<b>-119027</b>

Gli interessi attivi su conti correnti bancari si riferiscono a quanto maturato sugli stessi.

Gli interessi passivi su finanziamenti riguardano gli interessi maturati ed erogati alla data del 31/12/2018 sul mutuo stipulato in data 31/12/2003 con l'Istituto Bancario DEXIA CREDIOP.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

L'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2018 ammonta ad € 242.752.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2018 ammonta ad € 807.915.

L'Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

e' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

##### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Il Liquidatore propone di destinare l'utile di esercizio 2018, pari ad euro 2.200.947, per il 5% alla Riserva Legale (€ 110.047) e per il restante 95% a Riserva Straordinaria (€ 2.090.900).



## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'Organo Amministrativo**

PAPONI MAURIZIO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA VIA PIERONI, 26 57123 LIVORNO (LI) C.F., P.IVA, R.I. LIVORNO N.: 01438350496  
- LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEI SOCI -

PAG : 0000083

### **Verbale Assemblea Ordinaria**

L'Assemblea Ordinaria della L.I.R.I. - Livorno Reti Impianti S.p.A. in liquidazione è stata convocata per il giorno 8 del mese di maggio 2019 alle ore 15.00, presso la sede sociale posta in Livorno Piazza del Municipio 1, Palazzo Comunale.

Sono presenti il Socio unico Comune di Livorno nella persona dell'Assessore Valentina Montanelli, delegata dal Sindaco con atto n. 132 del 29/4/2019, il Liquidatore di L.I.R.I. - Livorno Reti Impianti S.p.A. in liquidazione Avv. Maurizio Paponi, ed il Collegio dei Sindaci revisori nelle persone del Dott. Andrea Bonuccelli, Presidente e della Dott.ssa Eliana Cecere Sindaco effettivi. Assente giustificato il Dott. Andrea Sfarra, Sindaco effettivo.

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Liquidatore Avv. Paponi il quale redige il presente verbale e dichiara l'Assemblea validamente costituita per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Situazione economica finanziaria al 30.6.2018 – Approvazione**
- 2) Bilancio d'esercizio 2018 – Approvazione**
- 3) Budget 2019 - Approvazione**
- 4) Varie eventuali .**

Il Liquidatore introduce la trattazione del primo punto all'O.d.G.

#### **Situazione economica finanziaria al 30.6.2018**

Il liquidatore illustra brevemente i risultati della situazione economica al 30.6.2018, documento allegato al presente verbale, sintetizzando i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 3.329.854
Costi della produzione	€ 984.297
Proventi ed oneri diversi -	€ 809.089
Imposte	€ 474.566
Utile di periodo	€ 1.217.194

#### **L'Assemblea**

udita la relazione del Liquidatore, con

#### **Deliberazione n° 1**

Approva la situazione economico finanziaria al 30.6.2018.

Il liquidatore introduce la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA VIA PIERONI,26 57123 LIVORNO (LI) C.F.,P.IVA,R.I.LIVORNO N.: 01438350496  
- LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEI SOCI -

PAG : 000084

### **Bilancio d'esercizio 2018 – Approvazione**

Il Liquidatore illustra sinteticamente bozza di bilancio che è stata già presentata all'Amministrazione Comunale per le opportune valutazioni.

Il Liquidatore rappresenta che la gestione economica chiude con un utile d'esercizio pari ad € 2.200.947 dopo aver imputato imposte per € 1.050.633.

Il Liquidatore chiede pertanto di approvare il Bilancio 2018 da parte del Socio la relazione sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti destinando l'utile di esercizio quanto al 5% alla Riserva Legale per € 110.047 e quanto al 95% a Riserva Straordinaria per € 2.090.900

Il Collegio Sindacale, rimanda a quanto contenuto nella propria Relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C. C.

Il liquidatore illustra anche la Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi dell'art. 6. Comma 4 D. Lgs. 175/2016 che viene allegata al presente verbale dando lettura delle conclusioni che di seguito vengono riprodotte:

*"i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 comma 2 e 14 comma 2, 3, 4, 5 del D. Lgs 175/2016 inducono il Liquidatore a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia attualmente da escludere per quanto per le ragioni evidenziate nel paragrafo 6 che precede, siano indispensabili a partire dal prossimo esercizio interventi correttivi da parte del Socio tesi a ridurre drasticamente il canone patrimoniale afferente ai beni in uso al SII"*

Il Collegio Sindacale dichiara di aver preso visione e valutato le considerazioni espresse dal Liquidatore nella relazione ex art. 6 comma 4 D. Lgs 175/2016 tempestivamente trasmessa riportandosi sul punto a quanto già dedotto nella propria relazione allegata al Bilancio d'esercizio

Al termine del dibattito

#### **L'Assemblea**

- vista la documentazione concernente il Bilancio 2018 conservata agli atti della presente seduta;
  - preso atto che il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, e chiude con un utile d'esercizio di € 2.200.947;
  - vista la relazione del Collegio Sindacale;
  - vista la relazione del Revisore Legale, Dott. Marco Pelosini, redatta ai sensi dell'art. 2409bis C.C.;
- con

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA VIA PIERONI, 26 57123 LIVORNO (LI) C.F., P.IVA, R.I. LIVORNO N.: 01438350496  
 - LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEI SOCI -

PAG : 0000085

### Deliberazione n° 2

dispone:

1. di approvare, senza darne lettura, avendone i Sindaci avuta copia dell'originale depositato presso la società, sulla base della relazione del Liquidatore il Bilancio di Esercizio al 31/12/2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, conservato, in copia, agli atti della seduta odierna ;
2. di destinare l'utile di esercizio l'utile di esercizio quanto al 5% alla Riserva Legale per € 110.047 e quanto al 95% a Riserva Straordinaria per € 2.090.900
3. di prendere atto della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio;
4. di prendere atto della relazione del Revisore Legale al Bilancio di Esercizio;
5. di dare incarico al Liquidatore di provvedere alla sottoscrizione dei documenti originali ed agli adempimenti conseguenti all'approvazione ;
6. di aver ricevuto, visionato e di prendere atto delle conclusioni e del contenuto della relazione sul governo societario ex art. 6 comma 4 D. Lgs. 175/2016 redatta dal Liquidatore;

Il Liquidatore passa alla trattazione del terzo punto all'o,d,g.:

#### Budget 2018 – Approvazione

Il Liquidatore illustra sinteticamente il Budget 2019, già inviato all'amministrazione Comunale ed al Collegio Sindacale, e presenta i seguenti valori economici

Valore della produzione	Costi di produzione	di Proventi ed oneri finanziari	Risultato ante imposte	Risultato di esercizio
Euro 6.733.625	Euro 2.002.648	Euro -1.655.824	Euro 3.075.153	Euro 2066.632

L'Assemblea, udita la relazione del Liquidatore sul Budget e sulle specifiche relative ai beni immobili di proprietà della società con

#### Deliberazione n° 3

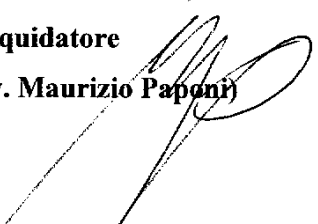
Approva il budget di previsione per l'anno 2019 allegato parte integrante del presente verbale.

:

Terminato l'intervento il Liquidatore, preso atto che al punto "Varie eventuali" non vi sono altri argomenti da trattare, alle ore 17:00 dichiara terminata la seduta.

**Il Liquidatore**

**(Avv. Maurizio Paponi)**



Il sottoscritto Paponi Maurizio nato a Rosignano Marittimo (Li) il 05/06/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014

*Bilancio d'esercizio al 31/12/2018*

**LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE**

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

Iscritta al REA n. 127888

**LI.R.I. S.p.A**  
**Livorno Reti ed Impianti**  
**in liquidazione**

**BILANCIO AL 31/12/2018**

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Prospetti di Bilancio	pag. 18
Nota Integrativa	pag. 26
Relazione dei Sindaci revisori	pag. 40

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 8.5.2019

---

**Liquidatore**

Maurizio Paponi

**Collegio Sindacale**

**Presidente**

Andrea Bonuccelli

**Membri Effettivi**

Eliana Cecere

Andrea Sfarra

**Revisore Legale**

Marco Pelosini

---



# Relazione sulla Gestione

3

L.r.l. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione  
Bilancio d'esercizio 2018

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 Dicembre 2018, si evidenziano gli atti più significativi che sono stati adottati a far data dal 2014:

- in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la messa in liquidazione della società;
- In data 6 agosto 2014 l'assemblea di Li.r.i. s.p.a. ha posto in liquidazione la società nominando in qualità di liquidatore l'Ing. Mirko Sitta a far data dal 12 agosto 2014;
- In data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore Ing. Mirko Sitta, ha nominato in qualità di liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi.

L'Amministratore Unico di Li.r.i. s.p.a. Avv. Rocco Martorano, in data 11 agosto 2014, aveva redatto il bilancio afferente al suo mandato le cui risultanze sono state riportate nei valori economici e patrimoniali degli schemi sintetici di cui al bilancio d'esercizio 2014 attinente all'intera attività.

Bilancio approvato dall'assemblea dei Soci nella seduta del 13 maggio 2015.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività patrimoniale delle reti utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato e del gas e le ulteriori attività volte alla realizzazione degli indirizzi di liquidazione attribuiti al Liquidatore dal Consiglio Comunale con l'atto sopra citato di seguito riportati :

- *“attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla Li.r.i. s.p.a. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;*
- *riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srlu (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;*
- *con riferimento al contratto di finanziamento Dexia - Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa € 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;*
- *con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad € 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad € 2.766.768,32 al 31/12/2013;*
- *valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di imposizione fiscale, in corso di approvazione;”*

La società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art. 27 comma 1 D. Lgs 127 del 09/04/91.

Il bilancio redatto al 31 Dicembre 2018 chiude con un **utile d'esercizio** pari ad € 2.200.947,00 dopo la registrazione di imposte pari a € 1.050.633,00

Come illustrato negli anni precedenti, per la Li.r.i. s.p.a. è iniziata fin dal 2010 una fase del piano di ammortamento del mutuo con un minor impatto sul conto economico, in quanto a decorrere dal nono anno di concessione delle reti ad A.S.A. S.p.A., soggetto gestore il Servizio Idrico Integrato, il canone annuale ha visto un

4

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione  
Bilancio d'esercizio 2018

incremento, passando da un importo di € 2.245.545 (2009) ad un importo di € 5.623.719,44 (2017), importo rivalutato al Tasso di Inflazione programmata dello 0,9% stabilito dal M.E.F, accompagnato da un contestuale incremento della quota capitale della rata di mutuo, come riportato nella tabella seguente:

ANNO	MUTUO				
	CAPITALE	% INT.	RESIDUO	INTERESSI	TOTALE RATA MUTUO
2003			45.500.000,00		
2004	154.237,28	2,83%	45.345.762,72	1.316.214,52	1.470.451,80
2005	154.237,28	3,45%	45.191.525,44	1.580.458,88	1.734.696,16
2006	154.237,28	4,10%	45.037.288,16	2.166.964,70	2.321.201,98
2007	154.237,28	4,85%	44.883.050,88	2.228.198,33	2.382.435,61
2008	154.237,28	5,35%	44.728.813,60	2.439.155,17	2.593.392,45
2009	154.237,28	4,75%	44.574.576,32	2.154.127,24	2.308.364,52
2010	1.156.779,66	5,65%	43.417.796,66	2.553.442,22	3.710.221,88
2011	1.156.779,66	5,65%	42.261.017,00	2.463.750,00	3.620.529,66
2012	1.388.135,60	5,65%	40.872.881,40	2.414.024,81	3.802.159,41
2013	1.388.165,60	5,65%	39.484.745,80	2.321.130,65	3.709.296,25
2014	2.313.559,32	5,65%	37.171.196,45	2.276.420,64	4.589.979,96
2015	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	2.095.935,86	4.409.495,18
2016	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	1.963.585,81	4.277.145,13
2017	2.313.559,32	5,85%	30.230.508,52	1.890.589,06	4.204.148,38
2018	2.313.559,32	5,85%	27.916.949,20	1.768.296,24	4.081.855,56

La tabella sopra riportata evidenzia altresì il tasso di interesse nominale annuo applicato, pari al floor inserito nel contratto di mutuo.

Come già evidenziato a far data dal bilancio 2012 e successivi, il decreto sulle liberalizzazioni n. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/3/2012, introducendo una modifica con l'art 88 in materia di deducibilità degli interessi passivi, ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi al comma 5 dell'art 96 del TUIR disponendo la deducibilità degli oneri su mutui contratti nel limite del 30% del ROL, determinando per la società un pesante aumento del carico fiscale per IRES.

Per ciò che concerne il canone patrimoniale afferente ai beni in uso al Servizio Idrico Integrato, il Consiglio Comunale, in sede di assestamento di bilancio 2012, con atto n. 195 del 27 novembre 2012 ne ha approvato la riduzione rispetto a quanto determinato nel 2010. Si ricorda che il canone aveva subito un considerevole aumento nel 2010, passando da € 393.057 (previsto nel 2003) ad € 1.330.959 come determinato con disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 9/12/2012. Tale importo è stato ricalcolato venendosi a determinare per gli anni 2012 e successivi in € 1.056.958.

Si ribadisce ancora una volta, come costantemente evidenziato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, che il canone così determinato erode completamente i flussi di cassa generati dalla gestione corrente. Si evidenzia infatti che gli introiti della società, che si fondano esclusivamente sul canone di servizio della rete corrisposti da ASA, al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, non consentono il rientro immediato del debito che si è accumulato negli anni in conseguenza dell'incremento dello stesso nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, comprendo appena il pagamento del canone annuale corrente in previsione fino al 31.12.2019 poiché a partire dall'anno 2020 si determinerà un aumento per oltre € 600.000,00 della rata del mutuo sottoscritto con Dexia.

Si da atto in ogni caso che a seguito di intese intercorse con il Comune di Livorno Li.r.i. s.p.a. ha provveduto nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 all'erogazione dell'importo di € 2.000.000,00 riducendo così in modo considerevole il debito accumulato sia pure entro i parametri ed i limiti finanziariamente sostenibili dalla società tenuto conto dei costi che la stessa deve necessariamente sostenere e della necessità di dover far fronte al pagamento del mutuo con Dexia.

Per ciò che concerne il finanziamento concesso nel 2003 a Li.r.i. s.p.a. da Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, ha portato a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo.

Giova ricordare che Li.r.i. s.p.a. già dal 2006 si era avvalsa della consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Nel corso del 2012, dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea di Li.r.i. s.p.a. aveva deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale avviando un percorso teso alla rinegoziazione del mutuo.

Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stato effettuato un nuovo tentativo con l'istituto mutuante per risolvere concordemente le criticità evidenziatesi.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i.

L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita a suo tempo in copia al Socio.

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014, di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza tuttavia ottenere alcuna risposta.

Nell'ottobre 2014 Li.r.i. s.p.a. ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima Li.r.i. s.p.a. sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop s.p.a. e Banca Opi s.p.a.

Il contratto tra Li.r.i. s.p.a. e la Legal Defence Unit srl è stato concordemente risolto ai sensi dell'art. 1372 codice civile in data 10 giugno 2015.

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, Li.r.i. s.p.a. ha affidato l'incarico di consulenza alla IFA Consulting di Verona, società specializzata nel settore, al fine di provvedere all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato e di assistenza legale al Prof. Avv. Filippo Sartori, docente di diritto privato e di diritto bancario e degli intermediari finanziari presso l'Università degli Studi di Trento e professionista di acclarata competenza e specializzazione in materia.

A tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Li.r.i. s.p.a., Avv. Filippo Sartori ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob D.L. 29 ottobre 2007 e succ. mod.,rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

1. nullità o inefficacia del derivato;
2. gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
3. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto;

Ciò nonostante, la società Li.r.i. s.p.a. ha continuato a manifestare la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale sono state respinte tutte le contestazioni eccepite.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Socio e dopo attente riflessioni è stato conferito mandato al Liquidatore di procedere in via giudiziaria.

E' stato pertanto introdotto un giudizio nei confronti delle Banche finanziatrici innanzi al Tribunale di Roma al fine di sentir accertare e dichiarare:

- a) in via principale la nullità dl derivato inserito nel contratto di mutuo e della clausola di estinzione anticipata;



- b) in via subordinata l'annullamento del contratto di opzione ai sensi dell'art. 1427 e segg. c.c. e per l'effetto la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar .
- c) in via ulteriormente subordinata i gravi adempimenti delle banche per violazione alle regola di condotta previste dal T.U.F. e dal T.U.B. e per l'effetto, anche in questo caso, la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar.
- d) in via di estremo subordine la manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto con conseguente riduzione ad equità ai sensi dell'art 1384 c.c. .
- e) in ogni caso condannare le Banche convenute al risarcimento dei danni subiti nonché alla restituzione del premio dovuto pari ad € 735.963,00.

In data 12 giugno 2017 si è tenuta davanti al Tribunale di Roma, Giudice Dott.ssa Bonocore, l'udienza fissata per l'ammissione dei mezzi di prova a seguito delle memorie depositate dalle parti ai sensi dell'art 183 IV comma c.c.p.

La causa risulta tuttora pendente in attesa dell'emissione della sentenza essendo state depositate le note conclusionali e di replica a seguito dell'udienza di precisazione delle conclusioni tenutasi il giorno 11 dicembre 2018.

Posto pertanto che nel prodotto finanziario sottoscritto da Li.r.i. s.p.a. nel 2003 è stata individuata a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto ed essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso negli esercizi precedenti si è reso necessario ai sensi dell'art. 2427 bis c.c. procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32.

Per la rilevazione ed il corretto inquadramento del derivato è stato conferito, nel corso del precedente esercizio, incarico alla società IFA Consulting di Verona le cui valutazioni sono contenute nella relazione del 4 maggio 2018 in atti Li.r.i. prot. 11.

Poiché ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati ci limiteremo a riprodurre di seguito le valutazioni espresse da IFA Consulting nella citata relazione del 4.5.2018:

*"l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario ( da non scorporare ) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.*

*Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come "strettamente correlato" al contratto sottostante e come tale da non scorporare. Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c. "*

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato già a suo tempo sottoposto all'attenzione dei Sindaci Revisori e dai medesimi condiviso.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

Per ciò che concerne la partecipata Farma.Li srl, si rappresenta che in data 21 febbraio 2018, a rogito del Notaio Gaetano d'Abramo, è stata formalizzata la cessione delle quote dietro pagamento da parte del Comune di Livorno della somma di euro 695.000, secondo i valori della perizia integrativa redatta dal Dott. Daniele Veratti in atti Li.r.i. prot.127/2017 del 5 dicembre 2017 ed asseverata presso il Tribunale di Livorno in data 5 dicembre 2017.

7

La riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote di partecipazione di Li.r.i. s.p.a. nella Farma.Li srlu costituiva uno dei punti di mandato conferiti al Liquidatore che può pertanto ritenersi definitivamente e positivamente realizzato.

#### RAPPORTI CON ASA s.p.a.

Al 31/12/2018 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2018 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 204.744,09, a cui vanno a sommarsi importi per € 3.096.078,70 (importi sui quali dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritti a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2018 e commerciale, importi da fatturare nel corso del 2019.

Occorre evidenziare che tra i crediti risulta ancora in essere un residuo pari ad € 204.744,09 proveniente da anni pregressi per il quale è stata prevista la compensazione con interventi per manutenzioni straordinarie sul patrimonio Li.r.i. s.p.a. da eseguirsi a cura di ASA s.p.a.

Tra i debiti vari verso ASA s.p.a sono registrati € 32.666,26 quale valore del TFR maturato e rivalutato del personale Li.r.i. s.p.a. trasferito ad ASA s.p.a. a seguito della sottoscrizione del verbale di conciliazione ed € - 415,38 per fatturazione consumi utenza acqua via Grotta delle Fate.

Dagli atti presenti in azienda, si rileva che la delegazione di pagamento posta a garanzia dei pagamenti delle rate del mutuo contratto con Dexia Crediop, è stata ripristinata da ASA s.p.a. in data 27/9/2016 a seguito di ripetuti solleciti da parte di Li.r.i. s.p.a. anche in ragione della pendenza del giudizio presso il Tribunale di Roma, come da comunicazione prot 19401/16 da questa inviata alla Banca Monte dei Paschi di Siena ed accettata dall'istituto bancario.

E' superfluo aggiungere che il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie.

Per quanto concerne il canone riconosciuto dall'Autorità idrica per la gestione del Servizio idrico Integrato, segnaliamo che lo stesso a partire dal 2014 vede un considerevole incremento in virtù di quanto approvato dall'Assemblea dell'allora A.A.T.O. 5 nel 2002, venendosi a determinare per l'anno 2017 in € 5.623.719,44 oltre Iva.

#### ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

##### RISULTATI REDDITUALI

Il risultato prima imposte correnti anticipate e differite è pari ad un utile di € 3.251.580 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio la società chiude con un utile d'esercizio pari € 2.200.947.

##### SINTESI PATRIMONIALE

Il patrimonio netto della Società è pari ad € 81.474.246 così suddiviso: € 67.503.105 di capitale sociale, € 5.760.019 di riserve di rivalutazione di cui € 697.919 riserva da conferimento ed € 5.062.100 riserva di rivalutazione art. 15 DL 185/2008, € 306.139 di riserva legale, € 5.704.037 di riserva straordinaria, € 2.200.947 di Utile di esercizio.

#### RAPPORTI CON SOCIETA': CONTROLLANTE E CORRELATA ASA s.p.a.

I rapporti interscambiati alla data del 31 dicembre 2018, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
<b>Controllante</b>				
Comune di Livorno	26.343	8.865.347		1.056.958
<b>Correlate</b>				
A.S.A. S.p.A.	204.744	0	6.661.866	

8

**CONTROLLANTE - COMUNE DI LIVORNO**

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Livorno hanno riguardato, per i debiti, l'iscrizione nel conto economico del canone concernente la concessione dei beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale. Con atto del Consiglio Comunale n. 195 del 27 novembre 2012 in sede di assestamento di bilancio è stato ridotto il canone di concessione acquedotto alla Li.r.i. s.p.a. precedentemente determinato con Disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 09/12/2010 in € 1.330.959, disponendo le spettanze dovute da Li.r.i. s.p.a. al Comune per un importo annuo pari a € 1.056.958 a valere sul triennio 2012 - 2014. Anche per il 2018 sono stati rappresentati i medesimi importi.

Per quanto concerne i crediti, si segnala quanto residua dovuto alla Li.r.i. s.p.a. per lo svolgimento dell'attività di supporto all'Ufficio tecnico patrimoniale tributario del Comune di Livorno finalizzato alla valorizzazione del patrimonio comunale, così come da convenzione a suo tempo sottoscritta e conclusasi con il 31.12.2013 con un credito residuo di Liri s.p.a. dell'importo di € 25.406,00 e il rimborso pagamento utenze locali via Grotta delle Fate di € 849,00 per il quale è stata emessa fattura nel 2015 per € 936,88 comprensivi di IVA.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Li.r.i. s.p.a.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Immobilizzazioni	698.748.592	698.067.970
Attivo Circolante	116.126.056	133.057.169
Ratei e Risconti	1.797	93.970
<b>Totale Attivo</b>	<b>814.876.445</b>	<b>831.219.109</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Netto Patrimoniale	623.508.709	631.384.021
Fondi per rischi e oneri	6.792.810	9.465.195
Debiti	112.250.089	120.963.577
Ratei e Risconti	72.324.837	69.406.316
<b>Totale Passivo</b>	<b>814.876.445</b>	<b>831.219.109</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Proventi di gestione	206.537.757	239.791.894
Costi di gestione	- 199.676.758	-232.754.642
Proventi e oneri finanziari	- 1.073.307	-1.040.928
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 561.016	2.862.552
Proventi e oneri straordinari	5.890.391	-1.894.331
Risultato prima delle imposte	11.117.066	6.964.545
Imposte (IRAP)	2.258.848	1.921.470
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>8.858.219</b>	<b>5.043.075</b>

**CORRELATA - A.S.A. S.P.A.**

E' noto che la Li.r.i. s.p.a. ha come cliente unico ASA s.p.a. e che i rapporti con ASA s.p.a. sono regolati da un contratto di locazione commerciale per quanto attiene le unità immobiliari di proprietà della Li.r.i. s.p.a. e da una convenzione per la gestione delle reti.

Il canone di locazione inizialmente stabilito in complessivi € 900.000,00 annui (oltre ad IVA) aggiornato annualmente nella misura del 75% della variazione dell'indice ISTAT (dal 1° agosto 2013 il canone annuo è pari ad € 1.049.430), a far data dal 1/1/2014 in considerazione della concordata disdetta da parte di ASA s.p.a. di alcuni locali in via Grotta delle Fate, è andato a contrarsi determinandosi in € 979.750.

Per quanto attiene la disciplina dei rapporti normativi ed economici, riguardo l'utilizzazione da parte di A.S.A. S.p.A delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale, esiste un contratto di servizio nel 2003 tra le due Società per la durata di 20 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni, il cui importo è soggetto ad adeguamenti sulla base del Tasso di Inflazione programmata come da disposizione dell'autorità competente per la regolazione del servizio idrico integrato.

La concessione in uso da parte di Li.r.i. s.p.a. delle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale avviene invece a titolo gratuito, essendo l'affidamento e la gestione di tale servizio pubblico disciplinati con una Convenzione tra il Comune di Livorno ed ASA s.p.a. che prevede la corresponsione totale a favore del Comune del canone previsto.

A fronte della concessione delle reti, impianti e dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a., in quanto gestore affidatario, è tenuto a corrispondere alla Li.r.i. s.p.a. un canone d'uso, come determinato dall'Autorità d'Ambito A.A.T.O. 5 Toscana Costa con deliberazione assemblea 2002 e successiva n.95 del 25/6/2003, canone aggiornato annualmente in base al tasso annuo di inflazione programmata così stabilito:

1. dal 1° all'8° anno € 2.065.827,60 oltre ad IVA;
2. dal 9° al 12° anno € 3.615.198,29 oltre ad IVA;
3. dal 13° al 20° anno € 4.648.112,09 oltre ad IVA.

Dal 1 gennaio 2018 il canone ammonta ad € 5.679.957 (oltre IVA) con applicazione della rivalutazione al tasso di inflazione programmato nella misura del 1%.

I suddetti canoni sono in buona parte impiegati dalla Li.r.i. s.p.a. per il pagamento delle rate semestrali del mutuo contratto con la Banca Dexia Crediop di € 45.500.000,00 a partire dall' 1/1/2004 e al normale andamento aziendale.

**ALTRE INFORMAZIONI****GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Si rende utile segnalare l'ulteriore attività svolta a tutela del patrimonio immobiliare e segnatamente dell'immobile posto in Via Grotta delle Fate.

Con comunicazione 16/12/2014 il Socio unico Comune di Livorno, come da decisione della Giunta comunale n. 455 del 10/12/2014, ha richiesto che l'immobile posto al piano terra del fabbricato fosse concesso in comodato gratuito all'ufficio economato in luogo della locazione precedentemente concordata.

Nel mese di ottobre 2015 è stato pertanto sottoscritto tra il Comune di Livorno e Li.r.i. s.p.a. contratto di comodato gratuito a decorrere dal 1 maggio 2014 per la durata di anni sei tacitamente rinnovabile in assenza di formale disdetta, nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Allo stesso tempo è stato sottoscritto con Farma.Li srl un contratto di comodato gratuito di alcuni locali al piano terra di via Grotta delle Fate da adibirsi ad archivio della società Farma.Li.

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del locale contatori energia elettrica con la conseguente apertura di porta sulla Via Grotta delle Fate che consente l'accesso diretto al locale da parte degli tutti i condomini.

Al contempo è stata chiusa la cancellata di accesso al cortile interno che resta ad uso esclusivo di Li.r.i. s.p.a. e Farma.Li srl.



Per ciò che concerne i locali posti al primo piano dell'immobile gli stessi risultano attualmente occupati senza titolo alcuno dalla Rendoki Dojo Livorno essendo intervenuta la risoluzione del contratto di locazione sottoscritto dalla stessa con A.S.A. s.p.a., precedente locataria.

E' stato proposto nei confronti della Rendoki Dojo ricorso ex art. 447bis c.p.c. presso il Tribunale di Livorno al fine di sentenziare l'occupazione senza titolo dell'immobile ed il conseguente rilascio dello stesso.

Nelle more del giudizio il Presidente della palestra Rendoki Dojo ha manifestato la volontà di addivenire alla stipula di un contratto di locazione con Li.r.i. s.p.a.

Sono pertanto in corso le operazioni per l'ottenimento delle necessarie certificazioni di sicurezza degli impianti e di adeguamento dei locali alle normative di sicurezza ed antincendio all'esito delle quali si addiverrà alla stipulazione di un contratto di locazione dei locali (o alternativamente allo sgombero definitivo degli stessi).

Per quanto infine riguarda i locali dell'ex "Fuoricentro", sono state espletate le operazioni necessarie per la verifica della stabilità strutturale dell'immobile, che è già stato posto in sicurezza, per le opportune determinazioni per la valorizzazione patrimoniale dell'immobile stesso.

### INDICATORI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che la Società:

- Non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo;
- Non ha azioni proprie in portafoglio.

Da quanto in precedenza indicato appare evidente come l'operatività finanziaria aziendale risenta strettamente dei rapporti in essere con ASA. S.p.A..

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si rappresenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività e delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare in modo da mostrare, rispetto al Conto Economico Civilistico, gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi.

**CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO**

Importi espressi in unità di euro

DESCRIZIONI	IMPORTI AL 31/12/2018	IMPORTI AL 31/12/2017
Ricavi da vendite		
Affitti e locazioni	981.909	979.750
Rimborsi assicurativi e ricavi diversi	93.254	5.645
Canoni d'uso	5.679.957	5.623.719
Variazione rimanenze		
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.755.120</b>	<b>6.609.114</b>
Costi per materie prime e di consumo		
Costi per servizi	- 75.935	- 108.186
Costi per godimento beni di terzi	- 1.056.958	- 1.056.959
Oneri diversi di gestione	- 93.649	- 103.259
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.528.578</b>	<b>5.340.710</b>
Costo del personale	-	- 66.163
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.528.578</b>	<b>5.274.547</b>
Ammortamento immobilizzazioni	- 490.689	- 492.236
Svalutazione crediti	- 16.500	
Accantonamento per rischi		
Altri Accantonamenti		
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>5.021.389</b>	<b>4.782.311</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 1.769.809	- 1.888.838
Rettifiche valore att/pass finanziarie	-	144.253
<b>RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO</b>	<b>3.251.580</b>	<b>3.037.726</b>
Imposte di esercizio	- 1.050.633	- 1.017.458
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>2.200.947</b>	<b>2.020.268</b>

**STATO PATRIMONIALE**

12

L.L.R. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione  
Bilancio d'esercizio 2018

Importi espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO RIGLIASSIFICATO	2018	2017
(+) Ricavi da vendita		
(+) Altri proventi	6.755.120	6.609.114
<b>(+) FATTURATO</b>	<b>6.755.120</b>	<b>6.609.114</b>
(-) Magazz.iniz.prodotti		
<b>MAGAZZINO INIZIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(-) Acquisto medicinali		
(-) Acquisto materiali consumo		
<b>(-) ACQUISTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(+) Magazz.finale prodotti		
<b>(-) COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(+) VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.755.120</b>	<b>6.609.114</b>
(-) Prestazione di servizi	-75.935	-108.186
(-) Per godimento beni di terzi	-1.056.958	-1.056.959
<b>(-) COSTI PER SERVIZI</b>	<b>-1.132.893</b>	<b>-1.165.145</b>
<b>MARGINE LORDO CONTRIBUZ</b>	<b>5.622.227</b>	<b>5.443.969</b>
(-) Salari e stipendi	0	-48.791
(-) Oneri sociali	0	-13.010
(-) TFR	0	0
(-) Altri costi	0	-4.362
<b>(-) COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>0</b>	<b>-66.163</b>
(-) Ammort. Beni materiali e immateriali	-490.689	-492.236
(-) Svalutazione crediti	-16.500	0
(-) Altri accantonamenti	-	-
<b>(-) AMMORTAM. E SVALUT.</b>	<b>- 507.189</b>	<b>- 492.236</b>
(-) Altri oneri di gestione	- 93.649	- 103.259
<b>(-) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>- 93.649</b>	<b>- 103.259</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>5.021.389</b>	<b>4.782.311</b>
(+) Proventi finanziari	4.000	4.736
(-) Oneri finanziari	- 1.773.809	- 1.893.574
<b>SALDO GEST.FINANZ</b>	<b>- 1.769.809</b>	<b>- 1.888.838</b>
(+) Rettifiche valore att/pass finanziarie	-	144.253
<b>UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.251.580</b>	<b>3.037.726</b>
Imposte	- 1.050.633	- 1.017.458
<b>UTILE (PERDITA)</b>	<b>2.200.947</b>	<b>2.020.268</b>

13

Lir L. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione  
Bilancio d'esercizio 2018

ATTIVITA'	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attività a breve</b>		
Disponibilità liquide	2.519.862	1.889.095
Credit v/clienti	3.172.445	3.695.846
Credit v/controllate	0	171.401
Credit v/controllanti	26.343	26.343
Credit tributari	1.021.811	1.096.634
Credit v/altri	9.300	9.300
Rimanenze magazzino	0	0
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	0	605.000
Ratei e Risconti attivi	12.112	12.109
<b>Totale attività a breve</b>	<b>6.761.873</b>	<b>7.505.728</b>
<b>Attività Immobilizzate</b>		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	112.827.853	113.318.542
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>112.827.853</b>	<b>113.318.542</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>119.589.726</b>	<b>120.824.270</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Passività a breve</b>		
Debiti v/fornitori	48.655	26.294
Debiti v/controllate	0	673.207
Debiti v/controllanti	8.865.347	9.374.988
Debiti tributari	1.245.612	1.202.389
Debiti previdenziali		
Altri debiti	32.666	32.666
Debiti v/altri finanziatori	2.313.559	2.313.559
Ratei e Risconti passivi	-	-
<b>Totale passività a breve (entro 12/m.)</b>	<b>12.505.839</b>	<b>13.623.103</b>
<b>Passività a medio/lungo</b>		
Debiti v/altri finanziatori	25.603.391	27.916.949
Fondo TFR		
Fondo rischi	6.250	10.919
<b>Totale passività a medio/lungo</b>	<b>25.609.641</b>	<b>27.927.868</b>
<b>Totale pass. A breve e medio lungo</b>	<b>38.115.480</b>	<b>41.550.971</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	67.503.105	67.503.105
Riserva rivalutazione	5.760.019	5.760.019
Riserve statutarie		
Riserva Legale	306.139	205.126
Altre riserve	5.704.036	3.784.781
Utile (perdite) portate a nuovo		
Utile di esercizio	2.200.947	2.020.268
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>81.474.246</b>	<b>79.273.299</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>119.589.726</b>	<b>120.824.270</b>



Il D. Lgs 175/2016 recante Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, ha introdotto l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Li.r.i. s.p.a. ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia economico sia finanziario e patrimoniale.

La società pur essendo in stato di liquidazione volontaria dal 2014, continua puntualmente a predisporre nella relazione sulla gestione una serie di indici e rating di seguito esposti:

Analisi Situazione Economica		31/12/2018	31/12/2017
Tasso di redditività Del Capitale sociale	Re/Cs	3,26%	2,99%
Tasso di redditività del Capitale proprio (ROE)	Re/Cp	2,70%	2,55%
Tasso di redditività del Capitale investito (ROI)	Ro/Ti	4,20%	3,96%
Indice di indebitamento (leverage)	Ti/Cp	146,78%	152,35%
Tasso di incidenza della Gestione non caratteristica	Re/Ro	43,83%	42,24%

Analisi Situazione Patrimoniale		31/12/2018	31/12/2017
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	94,35%	93,83%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	5,65%	6,16%
Indice di elasticità	Ac/Im	5,98%	6,57%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	10,46%	11,24%
Incidenza dei debiti m/l termine	Pc/Ti	21,41%	23,12%
Incidenza del cap. proprio (autonomia finanziaria)	Cp/Ti	68,13%	65,64%
Indice di dipendenza finanziaria	Pb+Pc/Ti	31,87%	34,36%
Indice ricorso al capitale di terzi	Pb+Pc/Cp	46,78%	52,35%

Analisi Finanziaria		31/12/2018	31/12/2017
Indice copertura globale delle immobilizzazioni	Pc+Cp/Im	0,95	0,95
Indice di auto copertura delle immobilizzazioni	Cp/Im	0,72	0,70
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	Pc/Im	0,23	0,25
Indice di disponibilità	Ac/Pb	0,55	0,55

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
EBITDA earning before interest-tax-depreciation and amortization (margine operativo lordo)	5.528.578	5.274.547
EBIT reddito operativo (marg.oper.netto rettif.)	5.021.389	4.782.311
CASH FLOW utile + ammort. e accanton.	2.708.136	2.512.505
Rapporto margine op.lordo/fatturato	83%	82%
Rapporto margine op.netto/fatturato	76%	72%
Oneri finanziari/fatturato	27%	29%

Simbologia applicata nel calcolo degli indici:

<b>Rm</b> Rimanenze	<b>Pb</b> Passività a breve
<b>Df</b> Disponibilità finanziarie (crediti e attività finanziarie a breve)	<b>Pc</b> Passività consolidate (a m/l termine)
<b>DI</b> Disponibilità liquide	<b>Ct</b> Capitale di terzi (Pb + Pc)
<b>Ac</b> Attivo circolante (Rm+Df+DI)	<b>Cs</b> Capitale sociale
<b>Im</b> Immobilizzazioni	<b>Cp</b> Capitale proprio (Cs + riserve)
<b>Ti</b> Totale impieghi (Im+Ac)	<b>Re</b> Risultato economico di esercizio
<b>Rv</b> Ricavi netti di vendita	<b>Pn</b> Patrimonio netto (Cp+Re)
<b>Cd</b> Costi del personale dipendente	<b>Va</b> Valore aggiunto
<b>Am</b> Ammortamenti	<b>Vp</b> Valore della produzione
<b>Cv</b> Costo del venduto	<b>Ro</b> Risultato operativo
<b>Nd</b> Numero dipendenti	<b>Ri</b> Risultato al lordo imposte

Dall'analisi dei dati contabili, degli indici di bilancio e dei rating presi in esame il Liquidatore della Li.r.i s.p.a. ritiene che lo stato di liquidazione non dovrebbe in alcun modo sfociare in uno stato di crisi aziendale.

Sarà cura del Liquidatore continuare a monitorare ed adottare nei prossimi esercizi, tutte le necessarie misure, peraltro già trattate nella presente Relazione, per scongiurare tale rischio.

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo
- non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio
- non ha ricevuto, ai sensi della L. 124/17 art. 1 c. 125, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni.

\*\*\*\*\*

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31/12/2018 **chiude con un utile di € 2.200.947**

Preso atto delle relazioni del Liquidatore, del Collegio dei Sindaci nonché del Revisore Legale, Le proponiamo:

- di approvare la relazione del Liquidatore sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 2.200.947 come di seguito indicato:

5% alla Riserva Legale per € 110.047

95% a Riserva Straordinaria per € 2.090.900

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2018, il Liquidatore, La ringrazia per la fiducia accordata e La invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Sua deliberazione.

**Il Liquidatore**  
**Avv. Maurizio Paponi**

---

# Prospetti di Bilancio

18

L.r.l. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione  
Bilancio d'esercizio 2018



## STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018

ATTIVITA'	2018	2017
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altri costi pluriennali	-	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	-	-
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati	9.159.552	9.375.299
2)-Impianti e macchinari	103.668.137	103.942.043
3)-Attrezzature industriali e commerciali	164	1.200
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>112.827.853</b>	<b>113.318.542</b>
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
c)-imprese controllate		
2) crediti		
d) verso altri (oltre 12 mesi)		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>112.827.853</b>	<b>113.318.542</b>
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
4)-Prodotti finiti e merci	-	-
<b>Rimanenze</b>	-	-
II)-Crediti		
1)-Verso clienti (entro 12 mesi)	3.172.445	3.695.846
2)-Verso controllate (entro 12 mesi)	-	171.401
4)-Verso controllanti (entro 12 mesi)	26.343	26.343
5 bis)-Crediti tributari	1.021.811	1.096.634
5 quater)-Crediti v/altri	9.300	9.300
<b>Totale Crediti</b>	<b>4.229.899</b>	<b>4.999.524</b>
III)-Attività finanz.non constit.immobilizz.		
1)-Partecipazioni in imprese controllate	-	605.000
<b>Totale att.finanz.non constit.immobilizz.</b>	-	<b>605.000</b>
IV)-Disponibilita' liquide		
1)-Depositi bancari e postali	2.519.814	1.888.999
3)-Denaro e valori in cassa	48	96
<b>Disponibilita' liquide</b>	<b>2.519.862</b>	<b>1.889.095</b>
<b>T O T A L E A T T I V O C I R C O L A N T E</b>	<b>6.749.761</b>	<b>7.493.619</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>12.112</b>	<b>12.109</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>119.589.726</b>	<b>120.824.270</b>

PASSIVITA'	2018	2017
<b>A)-PATRIMONIO NETTO</b>		
I)-Capitale	67.503.105	67.503.105
III)-Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV)-Riserva legale	306.139	205.126
VI)-Riserve Statutarie		
VII)-Altre Riserve	5.704.036	3.784.781
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo		
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	2.200.947	2.020.268
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>81.474.246</b>	<b>79.273.299</b>
<b>B) FONDI RISCHI</b>		
3) Altri	6.250	10.919
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>6.250</b>	<b>10.919</b>
<b>C) TFR</b>		
<b>D)-DEBITI</b>		
4)-Debiti verso banche		
debiti vs/altri finanziatori (entro 12 mesi)	2.313.559	2.313.559
debiti vs/altri fin. (oltre 12 mesi)	25.603.391	27.916.949
<b>Debiti verso altri finan.</b>	<b>27.916.950</b>	<b>30.230.508</b>
7)-Debiti verso fornitori		
debiti vs/fornitori (entro 12 mesi)	48.655	26.294
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>48.655</b>	<b>26.294</b>
9)-Debiti verso controllate		
debiti verso controllate (entro 12 mesi)	-	673.207
<b>debiti verso controllate (entro 12 mesi)</b>	<b>-</b>	<b>673.207</b>
11)-Debiti verso controllanti		
debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	8.865.347	9.374.988
<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>8.865.347</b>	<b>9.374.988</b>
11)-Debiti tributari		
debiti tributari (entro 12 mesi)	1.245.612	1.202.389
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.245.612</b>	<b>1.202.389</b>
12)-Debiti verso ist.prev. Sic. Soc.		
debiti vs/ist. di prev. (entro 12 mesi)		
<b>Debiti verso ist.prev.Sic.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
13)-Altri debiti		
altri debiti (entro 12 mesi)	32.666	32.666
<b>Altri debiti</b>	<b>32.666</b>	<b>32.666</b>
<b>D) T O T A L E D E B I T I</b>	<b>38.109.230</b>	<b>41.540.052</b>
<b>E)-RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei		
<b>T O T A L E R A T E I E R I S C O N T I</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>T O T A L E P A S S I V I T A'</b>	<b>119.589.726</b>	<b>120.824.270</b>

## CONTO ECONOMICO AL 31 /12 /2018

CONTO ECONOMICO	2018	2017
<b>A)-VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	6.755.120	6.609.114
<b>T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.755.120</b>	<b>6.609.114</b>
<b>B)-COSTI DI PRODUZIONE</b>		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
b)-merci		
7)-Per servizi	75.935	108.186
8)-Per godimento di beni di terzi	1.056.958	1.056.959
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi		48.791
b)-oneri sociali		13.010
c)-trattamento di fine rapporto		
e) altri costi		4.362
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni Immateriali		327
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	490.689	491.910
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	16.500	
12)-Accantonamenti per rischi futuri		
13)-Altri accantonamenti		
14)-Oneri diversi di gestione	93.649	103.260
<b>T O T A L E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>1.733.731</b>	<b>1.826.805</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.021.389</b>	<b>4.782.309</b>
<b>C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
16)-Altri proventi finanziari		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
d)-proventi diversi	4.000	4.738
17) Interessi e oneri finanziari		
altre imprese	1.773.809	1.893.574
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 1.769.809</b>	<b>1.888.836</b>
<b>RETTIFICHE VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE</b>		<b>144.253</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>3.251.580</b>	<b>3.037.726</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite ed anticipate	- 1.050.633	1.017.458
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.200.947</b>	<b>2.020.268</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/18

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2018	2017
<b>A Flussi finanziari della gestione ordinaria</b>			
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.200.947</b>	<b>2.020.268</b>
	Imposte sul reddito	1.050.633	1.017.458
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	1.769.809	1.888.836
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
<b>1</b>	<b>Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi, plus/minus da cessione attività</b>	<b>5.021.389</b>	<b>4.926.562</b>
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	16.500	0
	Ammmortamenti immobilizzazioni	490.689	492.237
<b>2</b>	<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>5.528.578</b>	<b>5.418.799</b>
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	523.402	-158.647
	ACII) Crediti v/controllate incremento (-) / decremento (+)	171.401	0
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	-378	365
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	0	-2.876
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	695.000	0
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	22.361	-25.290
	PDXI) Debiti v/controllate incremento (+) / decremento (-)	-673.207	0
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	-509.641	1.069.292
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	11.166	48.596
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	0	0
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	-3	2.779
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	0	-25
<b>3</b>	<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>5.768.679</b>	<b>6.352.993</b>
	(Imposte sul reddito pagate)	-1.054.545	-1.267.535

22

Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione  
Bilancio d'esercizio 2018



Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	-1.769.809	-1.888.836
Dividendi incassati	0	0
PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
PC) Utilizzo fondo TFR (-)	0	0
<b>4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>2.944.325</b>	<b>3.196.622</b>

<b>A Flusso finanziario della gestione reddituale</b>	<b>2.944.325</b>	<b>3.196.622</b>
---	------------------	------------------

<b>B Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>		
Investimenti immobilizzazioni (-)	0	-205
Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
<b>B Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>0</b>	<b>-205</b>

<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>		
Erogazione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	-2.313.558	-4.438.256
Versamenti a copertura Perdite	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-2.313.558</b>	<b>-4.438.256</b>

<b>Flusso totale di liquidità (A+B+C)</b>	<b>630.767</b>	<b>-1.241.839</b>
<b>Disponibilità liquide al 01/01/2018</b>	<b>1.889.095</b>	<b>3.130.934</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12/2018</b>	<b>2.519.862</b>	<b>1.889.095</b>

Il prospetto di Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso Finanziario generato nel 2018 è stato positivo (€ 630.767).

**CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO AL 31/12/2018**

CATEGORIA CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2018	2017
Disponibilità liquide	2.519.862	1.889.095
Crediti v/clienti	3.172.445	3.695.847
Crediti v/controllate	-	171.401
Crediti v/controllanti	26.343	26.343
Crediti tributari	1.021.811	1.096.634
Crediti v/altri	9.300	9.300
Attività finanz.non constit.immobilizzazioni	-	605.000
Risconti attivi	12.112	12.109
<b>TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)</b>	<b>6.761.873</b>	<b>7.505.729</b>
Debiti v/banche finanziatrici	2.313.559	2.313.559
Debiti v/fornitori	48.655	26.294
Debiti v/controllate	-	673.207
Debiti v/controllanti	8.865.347	9.374.988
Debiti tributari	1.245.612	1.148.700
Debiti previdenziali	-	-
Debiti diversi	32.666	32.666
Ratei passivi	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)</b>	<b>12.505.839</b>	<b>13.569.414</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)</b>	<b>- 5.743.966</b>	<b>- 6.063.685</b>

**VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018**

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2018	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	67.503.105				
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	5.760.019	B			
Riserva Legale	306.139	B			
Riserva da conferimento					
Altre riserve	5.704.036				
utile di esercizio	2.200.947	A,B,C			
<b>TOTALE</b>	<b>81.474.246</b>				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

**MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018**

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONFERIMENTO	ALTRE RISERVE	PERDITA 2013 PORTATA A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.503.105	5.062.100	205.126	697.919	3.784.781	-	2.020.268	79.273.299
Destinazione utile 2017			101.013				- 101.013	-
Destinazione utile 2017					1.919.254		- 1.919.255	1
Risultato esercizio corrente							2.200.947	2.200.947
<b>TOTALE</b>	<b>67.503.105</b>	<b>5.062.100</b>	<b>306.139</b>	<b>697.919</b>	<b>5.704.036</b>	<b>-</b>	<b>2.200.947</b>	<b>81.474.246</b>

Il sottoscritto Paponi Maurizio nato a Rosignano Marittimo (Li) il 05/06/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014



**LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE**

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI****Premessa**

Il sottoscritto Revisore Legale, nominato in data 2 febbraio 2018, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto solo le funzioni previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione contiene quindi esclusivamente la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 1° c. lett. a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2409-bis del codice civile**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del*

revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Tutto ciò premesso, è opportuno comunque richiamare la Vostra attenzione su quanto già esposto dal collegio sindacale, organo cui era affidata la revisione legale fino al bilancio per l'esercizio 2016, nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, , nonché riportato dal sottoscritto revisore legale nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, datata 7 maggio 2018, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dai suddetti organi di controllo sono tuttora presenti.

Infatti:

- Anche per l'anno 2018 gli ammortamenti degli impianti e macchinari concessi in gestione alla società ASA S.p.A., come avvenuto negli anni precedenti, sono stati calcolati tenendo conto della vita utile stimata nella perizia giurata pervenuta a disposizione dell'organo di controllo nel marzo 2005. Nelle proprie relazioni il Collegio aveva subordinato la giustificazione di una vita utile media molto elevata (oltre 350-400 anni) solo qualora, come previsto dal contratto di gestione, fosse stato previsto e seguito un programma di controllo e manutenzione sia ordinaria che straordinaria con interventi di riconversione e/o adeguamento a standard industriali e/o normativi. Il tavolo tecnico aperto dalla fine del 2006 non ha ancora prodotto alcun risultato concreto. Il sottoscritto revisore è stato informato e prende atto che si sono svolti alcuni incontri "tecnici", tra la società e l'ASA spa anche alla presenza di rappresentanti del socio Comune di Livorno. Ad oggi non si è comunque raggiunta la firma di un "protocollo d'intesa" mirato a definire le procedure opportune per giungere a ridefinire i comportamenti degli Uffici tecnici comunali e di ASA SPA. Pertanto non riuscendo ad avere la ridefinizione dei termini della convenzione stipulata nel 2003 circa la proprietà dei beni sostituiti da parte di ASA Spa, quale gestore del servizio idrico integrato, nella sua opera manutentiva od integrativa degli impianti, non riuscendo ad avere una procedura di controllo e verifica della puntuale esecuzione da parte di ASA Spa degli interventi esplicitati e non riuscendo ad avere una rivisitazione e riclassificazione dei beni acquistati in sede di scissione, sono significative le difficoltà nel valutare la congruità dei valori di ammortamento, è conseguentemente, nel tempo, anche i valori delle immobilizzazioni.

Al contempo il revisore prende atto che i contatti con ASA per la definizione di quanto sopra detto sono comunque in una avanzata fase di discussione. Il Comune in qualità di "stazione appaltante" per la gara dell'assegnazione della gestione della rete gas ha individuato l'Advisor ed il perito che stanno affiancando l'Amministrazione nell'espletamento di tutte le attività propedeutiche alla individuazione del bando di gara, attività tra le quali rientra la ricostruzione dello stato di consistenza della rete e del valore che dovrebbe essere corrisposto dal gestore subentrante. Si rileva inoltre che, alla data di rilascio della presente relazione, la società ha affidato l'incarico riferito alla

ricostruzione della consistenza e del valore del proprio patrimonio immobiliare, e le risultanze del medesimo dovrebbero essere disponibili nei prossimi mesi.

- E' opportuno inoltre segnalare che, al 31 dicembre 2018, il saldo dovuto dalla società ASA S.p.A. alla società LI.R.I. S.p.A. ammonta ad euro 204.744,09, a cui vanno ad sommarsi importi per euro 3.096.078,70 oltre Iva 22% per fatture da emettere di competenza dell'anno 2018. Il sottoscritto revisore è al corrente che la posizione viene seguita anche dal socio Comune di Livorno con la massima attenzione. Come ben sapete, per la vostra società l'introito da ASA spa è la fonte primaria di approvvigionamento finanziario. Il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è indispensabile per assicurare le risorse finanziarie necessarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie. Per quanto concerne invece l'obbligazione finanziaria derivante dal pagamento al Comune di Livorno del debito in essere al 31 dicembre 2018, si vedano peraltro le considerazioni ulteriori formulate nel prosieguo della presente relazione.

- In relazione al contratto di finanziamento a lungo termine, in essere con Banca Dexia, si dà atto che, anche in attuazione degli indirizzi di liquidazione, la società ha dato luogo giudizialmente alla richiesta di rinegoziazione e qualora vi fossero i presupposti, alla eventuale richiesta risarcitoria all'Istituto di Credito, in conseguenza della manifesta onerosità degli oneri finanziari. Come indicato dal liquidatore nella relazione sulla gestione, la causa risulta tuttora pendente in attesa dell'emissione della sentenza essendo state depositate le note conclusionali e di replica a seguito dell'udienza di precisazione delle conclusioni tenutasi il giorno 11 dicembre 2018.

In data 04/05/2018 la società ha inoltre ricevuto, dietro propria richiesta, una relazione tecnica dettagliata da Ifa Consulting S.r.l., nella quale si evidenzia come il finanziamento in essere con Banca Dexia e Banca OPI per iniziali 45,5 milioni di euro sia caratterizzato dalla presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, costituito dalla vendita di un'opzione floor e dall'acquisto di un'opzione cap. La suddetta relazione indica che, in presenza di questa tipologia di derivato incorporato, qualora l'andamento atteso del tasso forward si collochi tra floor e cap, come previsto dal punto C.11 dell'appendice C. dell'OIC 32, non appare necessario procedere con lo scorporo dal bilancio del derivato medesimo. Pertanto, ai sensi dell'OIC 32, non sarebbe richiesta l'indicazione della differenza con il *fair value* a conto economico, né di evidenziare tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. Anche tale informazione è stata anche inserita nella relazione sulla gestione.

- In relazione poi all'equilibrio finanziario complessivo della società si richiama l'attenzione, come già fatto nelle precedenti relazioni dell'organo di controllo, su quanto segue:  
nel corso dell'anno 2012 con il decreto sulle liberalizzazioni, nr. 1 del 24.01.2012, convertito in legge nr. 27 del 24.03.12 (art. 88) è stata introdotta una modifica in materia di deducibilità degli interessi passivi. Detta modifica ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi per le società gestori di reti, disponendo la limitazione della valenza fiscale

del costo degli interessi passivi nel limite del 30% del ROL. Tale intervenuta normativa ha modificato significativamente l'equilibrio finanziario che nel piano originario non poteva tener conto dell'aggravio finanziario determinato dalle maggiori imposte.

Con decorrenza dall'anno 2012, come già sopra evidenziato, è quindi sostanzialmente cresciuto l'indebitamento nei confronti del Comune di Livorno a causa dell'impossibilità di effettuare i pagamenti a tale Ente per indisponibilità di risorse finanziarie. Per quanto sopra, il sottoscritto raccomanda ed invita il Liquidatore a proseguire nel continuo monitoraggio, con la massima attenzione, della situazione finanziaria della Li.R.I. S.p.A., sia per le dilazioni di pagamento rispetto alle naturali scadenze, sia per le posticipazioni di pagamento dei canoni stabilite dalle deliberazioni di AATO 5, qualora le stesse possano interessare le condizioni previste dal contratto del canone di uso delle reti stipulato con ASA S.p.A.. Queste situazioni, infatti, potrebbero creare un disequilibrio finanziario che se non attentamente gestito potrebbe generare una situazione difficilmente sostenibile per la società. Il sottoscritto ripete pertanto la raccomandazione alla massima attenzione nella gestione del rapporto tra Li.R.I. e Comune di Livorno in quanto, come sottolineato anche dal liquidatore nella propria relazione sulla gestione, *"il canone così determinato (si tratta del canone annuo imputato dal Comune a Li.R.I.) erode completamente i flussi di cassa generati dalla gestione corrente. Si evidenzia infatti che gli introiti della società, che si fondano esclusivamente sul canone di servizio della rete corrisposti da ASA, al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, non consentono il rientro immediato del debito che si è accumulato negli anni in conseguenza dell'incremento dello stesso nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, coprendo appena il pagamento del canone annuale corrente in previsione fino al 31.12.2019 poiché a partire dall'anno 2020 si determinerà un aumento per oltre € 600.000,00 della rata del mutuo sottoscritto con Dexia"*.

#### ***Responsabilità del liquidatore e del Revisore Legale per il bilancio di esercizio***

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il liquidatore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nonostante lo stato di liquidazione e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza del conseguente utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il liquidatore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tale scelta.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Il liquidatore della società Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

*Livorno, 23/04/2019*

Il Revisore Legale

Dott. Marco Pelosini



Il sottoscritto Paponi Maurizio nato a Rosignano Marittimo (Li) il 05/06/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014

---

# Relazione dei Sindaci Revisori

40

L.r.l. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione  
Bilancio d'esercizio 2018



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**della società LIVORNO, RETI ED IMPIANTI S.p.A IN LIQUIDAZIONE**  
**al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**  
**redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Cod.Civ.**

All'assemblea degli Azionisti della società LI.R.I. S.p.A. in Liquidazione  
sede legale in Livorno, Piazza del Municipio, 1

**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Cod.Civ.**

Il Collegio Sindacale ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. fino alla data del 02 febbraio 2018 e da tale data, a seguito dell'affidamento della Revisione Legale al Dott. Marco Pelosini, così come previsto dalla legge Madia, ha svolto solo le funzioni previste a carico del Collegio Sindacale.

Il Liquidatore ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa);

- relazione sulla gestione;

- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 c.4 Dlgs. 175/2016.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha valutato i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- per quanto riguarda l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche si segnala che rispetto allo scorso anno, la società durante l'esercizio ha svolto la propria attività senza l'ausilio della

coordinatrice e senza lavoratori subordinati; a questo proposito riteniamo necessario un maggiore e più stretto coordinamento tra l'organo amministrativo ed il consulente esterno al fine di migliorare l'efficienza ed il flusso informativo;

- con disciplinare del 28 novembre 2018 il Liquidatore ha affidato incarico per la redazione di una perizia asseverata al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini al fine di procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del servizio idrico integrato di proprietà della società ma attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. s.p.a. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa L.I.R.I. S.p.a. in Liquidazione;

- la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale valutazione dei dati e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Liquidatore, Revisore e Consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite periodicamente dal Liquidatore sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società che durante le assemblee del socio, ed abbiamo potuto verificare il rispetto delle norme legislative e statutarie.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dal liquidatore sono state conformi alla legge (nuovo statuto sociale approvato con verbale assemblea straordinaria in data 20 marzo 2017) e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, con eccezione di quanto già sopra specificato ovvero della necessità di un maggiore e più stretto coordinamento tra l'organo amministrativo ed il consulente esterno;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, salvo indicare che in data 21.02.2018 è avvenuta la cessione della partecipazione in Farma.Li al Comune di Livorno, avvenuta per un importo pari ad euro 695.000 secondo i valori della perizia del Dr. Daniele Veratti del 05.12.2017;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Liquidatore ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata al Dott. Marco Pelosini che ha trasmesso in data odierna la propria relazione ex art. 14 1° c. lettera a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 2409-bis del codice civile, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, ed è per questo motivo che il giudizio rilasciato risulta positivo;
- Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto già esposto ed evidenziato dal Collegio Sindacale nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2017, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dal suddetto organo di controllo sono tuttora presenti. In particolare, quanto all'adeguatezza e alla congruità degli ammortamenti operati per gli impianti e per i macchinari di proprietà, si rileva che la società con l'affidamento dell'incarico al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini ha avviato l'iter per la ricognizione, individuazione e valutazione delle rete del gas, del servizio idrico integrato e degli immobili di proprietà della società stessa (peraltro oggetto dell'incarico già attribuito dal socio in sede di messa in liquidazione). La valutazione

che emergerà dalla perizia sarà necessaria per stabilire la congruità del processo di ammortamento da compiere su tali beni, nelle more si ritiene di nulla eccepire circa la modifica dei coefficienti.

- In merito al contratto di finanziamento a lungo termine in essere con "Dexia", si rimanda alla relazione del 4 maggio 2018 della società Ifa Consulting S.r.l., la quale, seppure evidenziando la presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, ai sensi dell'OIC 32, indichi come non risulti necessaria l'indicazione in bilancio della differenza con il *fair value* da riportare a conto economico, né l'evidenziazione di tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. A tal proposito si segnala come la causa mossa nei confronti dell'istituto di credito risulti tutt'ora pendente in attesa dell'emissione della sentenza dopo l'udienza di precisazione delle conclusioni tenutasi il giorno 11 dicembre 2018.

- Sebbene la società presenti un equilibrio economico soddisfacente, ben rappresentato dai positivi margini del conto profitti e perdite 2018, anche il Collegio Sindacale, al pari del revisore, evidenzia come per il mantenimento dell'equilibrio finanziario della società, risulti di primaria importanza monitorare attentamente la tempistica della liquidazione del credito vantato nei confronti di ASA, e la tempistica del rientro del debito nei confronti del Comune di Livorno scaturente dai canoni di concessione della rete e degli impianti; peraltro, entrambi sono stati previsti negli incarichi attribuiti al liquidatore per il suo mandato. L'equilibrio del flusso di cassa relativo a tali fattispecie, è determinante ai fini della stessa continuità aziendale: dal prospetto del rendiconto finanziario 2018, infatti, si può osservare come il flusso finanziario della gestione corrente sia interamente assorbito dal flusso finanziario legato all'attività di finanziamento. A tal proposito, si evidenzia come a partire dall'esercizio 2020, la società debba rifondere all'Istituto di Credito rate di mutuo per un totale di euro 4.603.346,82, maggiori di euro 633.963,45 rispetto all'anno 2019 e di euro 496.740,46 rispetto all'anno 2018.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti nonostante le modifiche introdotte nell'art.2426 Cod.Civ. ad opera del D.Lgs. n.139/2015. Si richiama, in proposito, quanto riportato dal liquidatore nella parte iniziale della nota integrativa;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto, inoltre, che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.200.947.

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Livorno, 23 aprile 2019

#### **IL COLLEGIO SINDACALE**

Presidente del Collegio Sindacale F.to BONUCCELLI ANDREA

Sindaco Effettivo F.to CECERE ELIANA

Sindaco Effettivo F.to SFARRA ANDREA

Il sottoscritto Paponi Maurizio nato a Rosignano Marittimo (Li) il 05/06/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014